

**BILANCIO DI
TIM REAL ESTATE S.R.L.
AL 31 DICEMBRE 2015**

TIM REAL ESTATE S.r.l. con unico Socio - Gruppo Telecom Italia - Direzione e coordinamento di Telecom Italia S.p.A.
Sede in Milano, via Gaetano Negri, 1 CAP 20123
Capitale Sociale 50.000,00 - interamente versato
Codice Fiscale, P. IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano
09276710960
REA: MI-2080239
PEC: adminpec@timre.telecompost.it



INDICE

BILANCIO DI TIM REAL ESTATE S.R.L.

ORGANI SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2015	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO	6
PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2015	12
ULTERIORI INFORMAZIONI AI SENSI ART. 2428 DEL CODICE CIVILE	13
PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	14
PROSPETTI DI BILANCIO	15
Stato patrimoniale	16
Conto economico	18
NOTA INTEGRATIVA	19
Nota 1 Principi di redazione del bilancio	19
Nota 2 Criteri di valutazione	20
Nota 3 Immobilizzazioni immateriali	21
Nota 4 Immobilizzazioni materiali	22
Nota 5 Attivo circolante - crediti	23
Nota 6 Attivo circolante - disponibilità liquide	25
Nota 7 Ratei e risconti attivi	25
Nota 8 Patrimonio netto	26
Nota 9 Debiti	27
Nota 10 Ratei e risconti passivi	28
Nota 11 Valore della produzione - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29
Nota 12 Costi della produzione - Per servizi	30
Nota 13 Costi della produzione - Ammortamenti e svalutazioni	30
Nota 14 Costi della produzione - Oneri diversi di gestione	30
Nota 15 Proventi e oneri finanziari	31
Nota 16 Imposte sul reddito	31
Nota 17 Informativa sull'attività di direzione e coordinamento	32
Nota 18 Rapporti con Parti Correlate	34
Nota 19 Altre informazioni previste dalla legge	35

ORGANI SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2015

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1)

Presidente e Amministratore Delegato	Pierfrancesco de Martino (2)
Consigliere	Luca Aucelli
Consigliere	Nicola Ussia
Segretario del Consiglio	Rocco Ramondino

COLLEGIO SINDACALE (3)

Presidente	Alberto De Nigro
Sindaco effettivo	Elisa Menicucci
Sindaco effettivo	Paolo Vitale
Sindaco supplente	Marco Mencagli
Sindaco supplente	Roberto Capriata

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A. (4)

(1) Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato contestualmente alla costituzione della Società in data 19.11.2015 per il triennio 2015-2017

(2) Anche Referente 231

(3) Nominato contestualmente alla costituzione della Società in data 19.11.2015 per il triennio 2015-2017

(4) Incarico conferito dall'assemblea dell'11 febbraio 2016, per il triennio 2015-2017.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

l'esercizio 2015 ha rappresentato per TIM Real Estate S.r.l. (in forma abbreviata TIM RE) il primo anno di attività tenendo conto che la Società è stata costituita - con sede in Milano, via Negri n. 1 - in data 19 novembre 2015.

Il capitale sociale è di 50.000,00 Euro, interamente versato dall'unico socio Telecom Italia S.p.A..

Nell'atto costitutivo è stato nominato il Consiglio di Amministrazione che amministrerà la Società composto di 3 membri con Presidente il dott. Pierfrancesco de Martino ed è stata indicata nell'art. 3 dell'oggetto sociale lo sviluppo di iniziative ed ogni attività ed operazione nel settore immobiliare quali ad esempio:

- La promozione, il coordinamento, la gestione e la partecipazione ad investimenti;
- Il finanziamento, il coordinamento tecnico e finanziario delle società od enti cui partecipa;
- L'esecuzione di appalti e la prestazione di servizi
- L'acquisto e la vendita, la permuta, la progettazione, la costruzione, la ricostruzione, la ristrutturazione ed il restauro, la valorizzazione/riqualificazione tecnico-urbanistico, la realizzazione di lavori di bonifica e di opere di urbanizzazione, la gestione, l'amministrazione, la locazione (non finanziaria) e la manutenzione di stabili, immobili in genere per qualsiasi uso e destinazione, complessi terziari-direzionali, aree edificabili e proprietà fondiaria nonché la costituzione, l'acquisto e la vendita, la permuta e la cancellazione di diritti relativi ad immobili, con esclusione delle attività di agenzia e di mediazione immobiliare. La Società potrà altresì amministrare, condurre, affittare, e/o migliorare/riqualificare proprietà fondiaria, proprie o di terzi; progettare, realizzare mantenere aree a verde, pubbliche e private, con tutte le operazioni connesse. La società potrà prestare la propria consulenza ed assistenza tecnica, commerciale e finanziaria nella fase preliminare ed esecutiva di progetti immobiliari.

In sede di costituzione, ravvisando l'opportunità di istituire un Collegio Sindacale che sia anche responsabile della revisione legale dei conti, è stato nominato il Collegio Sindacale composto dal Dott. Alberto De Nigro – Presidente e da due sindaci effettivi e da due supplenti.

Successivamente, in data 11 febbraio 2016, è stato conferito alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per ciascuno degli esercizi del triennio 2015-2017.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24 novembre 2015 ha nominato il Presidente Pierfrancesco de Martino anche Amministratore Delegato, conferendo allo stesso i poteri per la gestione della Società.

Nel periodo intercorso tra la costituzione e la fine del 2015 sono stati perseguiti e raggiunti alcuni importanti obiettivi rientranti nell'oggetto sociale:

- Acquisto dell'immobile di Rozzano nel mese di novembre 2015 per un ammontare complessivo pari a circa 70 milioni di euro comprensivo degli oneri accessori.
- Acquisto dell'immobile di Via Oriolo 240 in Roma nel mese di dicembre 2015 per un ammontare complessivo pari a circa 79 milioni di euro comprensivo degli oneri accessori.

L'acquisto degli immobili strategici per la Controllante Telecom Italia S.p.A., effettuato da parte di TIM Real Estate, rientra in un disegno più ampio di ottimizzazione del patrimonio del Gruppo Telecom Italia formalizzato con il Progetto 10 città che, in un'ottica di più ampia di "Trasformazione" aziendale, ha l'obiettivo di razionalizzare l'utilizzo degli immobili da parte di Telecom Italia congiuntamente al miglioramento della vivibilità dei luoghi lavoro.

L'utilizzo di nuovi modelli di architettura di rete, rende possibile il compattamento e la riduzione degli immobili classificati Industriali. Sul comparto Uffici il compattamento di sedi, in particolare su Roma e Milano, permette una riduzione complessiva degli spazi occupati nonché dei costi correlati. In aggiunta,



l'utilizzo di nuovi modelli di gestione degli spazi lavorativi, consente un significativo miglioramento della vivibilità e produttività nei luoghi di lavoro.

La Società è stata costituita per la realizzazione del suddetto Progetto ed opera nell'ambito dei programmi destinati alla valorizzazione del patrimonio strategico del Gruppo Telecom Italia garantendone altresì una più efficiente gestione. Gli immobili acquistati sono utilizzati dalla Capogruppo Telecom Italia ed in essi sono concentrati Asset strategici per il Business del Gruppo.

TIM RE è subentrata nei contratti di Locazione che Telecom Italia aveva con i precedenti proprietari.

La società non è esposta a rischio di credito dal momento che opera esclusivamente con la controllante Telecom Italia S.p.A., la quale ha assunto l'impegno irrevocabile di finanziare e sostenere patrimonialmente la società in modo da garantirne la continuità dell'attività aziendale.

La società è esposta ai rischi connessi all'andamento del mercato immobiliare; tale rischio è tuttavia mitigato dalla collocazione geografica degli immobili siti uno in Milano ed uno in Roma.

La società non si avvale della collaborazione di personale dipendente per cui per i suddetti fini sociali fa riferimento a risorse e organizzazione di Telecom Italia con cui saranno formalizzati i contratti di servizio necessari per la gestione della società.



ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Al fine di assicurare una maggiore completezza d'informativa, le risultanze economiche, patrimoniali e finanziarie di TIM Real Estate S.r.l., redatte secondo i principi contabili italiani, vengono, in questa sezione, rappresentate anche mediante gli schemi utilizzati per il bilancio redatto in forma consolidata dal Gruppo Telecom Italia, utilizzando le riclassifiche operate sulla base dei principi contabili IAS/IFRS, ovvero a principi italiani schemi IAS.

LA GESTIONE ECONOMICA

Conto economico separato

(migliaia di euro)	Esercizio 2015
Ricavi	746
Altri proventi	-
Totale ricavi e proventi operativi	746
Acquisti di materie e servizi	(9)
Costi del personale	-
Altri costi operativi	(111)
Variazione delle rimanenze	-
Attività realizzate internamente	-
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	626
Ammortamenti	(319)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	-
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-
Risultato operativo (EBIT)	307
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto	-
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni	-
Proventi finanziari	-
Oneri finanziari	(139)
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	168
Imposte sul reddito	78
Utile (perdita) del periodo	90

Il risultato complessivo dell'esercizio 2015 chiude con un utile netto di 90 migliaia di euro.

Alla formazione del risultato netto hanno contribuito:

- il valore della produzione è pari a 746 migliaia di euro;
- i consumi di materie prime e servizi esterni, pari a 9 migliaia di euro si riferiscono per 5 ai premi assicurativi relativi agli immobili acquisiti e per 4 ai compensi stanziati per i membri del collegio sindacale;
- gli altri costi operativi pari a 111 migliaia di euro sono relativi per 53 migliaia di euro all'imposta di registro, per 56 migliaia di euro all'IMU e per 2 alla tassa sui servizi indivisibili;
- gli ammortamenti sono pari a 319 migliaia di euro.



A seguito delle voci sopra esposte ne consegue un risultato operativo (EBIT) positivo per 307 migliaia di euro.

- La gestione finanziaria presenta un saldo negativo per 139 migliaia di euro: deriva per 133 migliaia di euro dagli interessi passivi sul finanziamento ricevuto dalla controllante Telecom Italia S.p.A. e per 6 migliaia di euro dagli interessi passivi sul conto corrente intercompany intrattenuto con la controllante Telecom Italia S.p.A.;
- il risultato prima delle imposte è positivo per 168 migliaia di euro;
- le imposte risultano pari a 78 migliaia di euro.

I saldi delle voci rappresentate nel conto economico riclassificato differiscono dallo schema di bilancio in quanto accolgono le riclassifiche delle voci delle partite relative alle sopravvenienze attive e passive e delle partite straordinarie che vengono attribuite per natura nello schema riclassificato.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

Attività

(migliaia di euro)	note	31.12.2015
Attività non correnti		
Attività immateriali		
Avviamento		-
Attività immateriali a vita utile definita		3
		3
Attività materiali		
Immobili, impianti e macchinari di proprietà		149.255
Beni in locazione finanziaria		-
		149.255
Altre attività non correnti		
Partecipazioni		-
Attività finanziarie non correnti		-
Crediti vari e altre attività non correnti		-
Attività per imposte anticipate		4
		4
Totale Attività non correnti	(a)	149.262
Attività correnti		
Rimanenze di magazzino		-
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti		794
Crediti per imposte sul reddito		-
Attività finanziarie correnti		-
Titoli diversi dalle partecipazioni, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti		-
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		50
		50
Sub-totale Attività correnti		844
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		-
Totale Attività correnti	(b)	844
Totale Attività	(a+b)	150.106



Patrimonio netto e Passività

(migliaia di euro)	note	31.12.2015
Patrimonio netto		
Capitale emesso		50
meno: Azioni proprie		-
Capitale		50
Riserva da sovrapprezzo azioni		-
Riserva legale		-
Altre riserve		-
Riserva di rivalutazione ex lege n. 413/91		-
Riserva per rimisurazione piani per dipendenti a benefici definiti (IAS 19)		-
Altre		-
Totale Altre riserve		-
Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) dell'esercizio		90
Totale Patrimonio netto	(c)	140
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti		-
Fondi relativi al personale		-
Fondo imposte differite		-
Fondi per rischi e oneri		-
Debiti vari e altre passività non correnti		-
Totale Passività non correnti	(d)	-
Passività correnti		
Passività finanziarie correnti		149.680
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti		204
Debiti per imposte sul reddito		82
Sub-totale Passività correnti		149.966
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		-
Totale Passività correnti	(e)	149.966
Totale Passività	(f=d+e)	149.966
Totale Patrimonio netto e passività	(c+f)	150.106

Lo Stato Patrimoniale riclassificato evidenzia tra le attività non correnti:

- le attività immateriali la capitalizzazione delle spese sostenute per la costituzione e l'avvio della Società per 3 migliaia di euro;
- l'acquisizione dei terreni edificati e dei fabbricati industriali avvenuta a fine esercizio per 149.255 migliaia di euro;
- imposte differite attive per 4 migliaia di euro.

Il saldo delle attività correnti pari a 844 migliaia di euro è composto principalmente, per 746 migliaia di euro da crediti commerciali riferiti alla quota dei canoni di locazione di competenza dell'esercizio e per 50 migliaia di euro dall'assegno circolare relativo alla sottoscrizione del capitale sociale effettuata dall'unico socio Telecom Italia S.p.A..



Lo Stato Patrimoniale riclassificato evidenzia nel Patrimonio netto il Capitale sociale interamente sottoscritto per 50 migliaia di euro, l'utile d'esercizio per 90 migliaia di euro.

Il saldo delle passività correnti pari a 149.966 migliaia di euro è composto da :

- passività finanziarie correnti riferite al finanziamento ricevuto dalla controllante Telecom Italia S.p.A. per 149.400 migliaia di euro, dal saldo a debito del conto corrente intercompany per 146 migliaia di euro e dai ratei passivi sugli interessi relativi al finanziamento ricevuto per 134 migliaia di euro;
- debiti commerciali per 204 migliaia di euro ripartiti in 136 migliaia di euro verso clienti terzi e 68 migliaia di euro verso la controllante Telecom Italia S.p.A.;
- debiti per imposte sul reddito per 82 migliaia di euro attribuibili per 14 migliaia di euro ad imposte IRAP e per 68 migliaia di euro a imposte IRES.



Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	note	31.12.2015
Flusso monetario da attività operative:		
Utile (perdita) dell'esercizio		90
Rettifiche per :		
Ammortamenti		319
Svalutazioni (ripristini di valore) di attività non correnti (incluse		-
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)		-4
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		-
Variazione dei fondi relativi al personale		-
Variazione delle rimanenze		-
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa		-746
Variazione dei debiti commerciali		106
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito		82
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività		-44
Altre cause di variazione		-
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività operative	(a)	-197
Flusso monetario da attività di investimento:		
Acquisti di attività immateriali per competenza		
Acquisti di attività materiali per competenza		-149.577
Totale acquisti attività immateriali e materiali per competenza		-149.577
Variazione debiti per attività d'investimento		94
Totale acquisti di attività immateriali e materiali per cassa		-149.483
Investimenti totali in altre attività non correnti		-
Acquisizione/cessione di imprese controllate e di rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite/cedute		-
Acquisizione/Cessione di altre partecipazioni		-
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie		-
Corrispettivo incassato/ rimborsato dalla vendita di attività immateriali, materiali e di altre attività non correnti		-
Altre variazioni attività non correnti (materiali/immateriali/partecipazioni/titoli)		-
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di investimento	(b)	-149.483
Flusso monetario da attività di finanziamento		
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre		149.533
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		-
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		-
Incassi per aumenti/rimborsi di capitale		50
Dividendi pagati		-
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di finanziamento	(c)	149.583
Flusso monetario complessivo	(d=a+b+c)	-97
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio dell'esercizio		-
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine dell'esercizio		-97

Analisi della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette

(migliaia di euro)	2015
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine dell'esercizio:	
saldo conto corrente intercompany	-147
assegni	50
	-97

Il flusso monetario complessivo, negativo per 97 migliaia di euro, scaturisce prevalentemente dall'attività di investimento nei due immobili acquistati a fine 2015 per un ammontare pari a circa 149.483 migliaia di euro acquistati con un finanziamento ricevuto dalla Controllante pari a 149.400 migliaia di euro.



PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2015

Nei mesi di gennaio e febbraio 2016 sono stati acquistati altri due immobili strategici:

- In gennaio l'immobile di Tor Pagnotta in Roma per circa 50 milioni di euro più i relativi costi per imposta di registro e spese notarili;
- In febbraio l'immobile di via Oriolo Romano, 257 in Roma per circa 60 milioni di euro più i relativi costi per imposta di registro e spese notarili.

In data 11 febbraio è stato conferito alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per ciascuno degli esercizi del triennio 2015-2017.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei prossimi mesi la società inizierà le attività di ammodernamento degli immobili di proprietà. I lavori consistiranno in opere di manutenzione ed adeguamento degli stessi ai nuovi standard aziendali di Telecom Italia, legati ai progetti di smart working e 10 città. Questi immobili vedranno la concentrazione di un elevato numero di dipendenti, con una stima di spesa intorno ai 70 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio 2016 verranno sottoscritti i contratti di servizio riguardanti:

- outsourcing amministrativo, contabile e fiscale e di pianificazione e controllo;
- acquisti centralizzati secondo il modello standard di Gruppo Telecom Italia;
- servizi gestionali ed operativi necessari al normale svolgimento dell'attività sociale ivi inclusi: il personale, l'uso degli spazi, la vigilanza, pulizia etc..



ULTERIORI INFORMAZIONI AI SENSI ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile sul contenuto della Relazione sulla gestione si evidenzia quanto segue:

- Attività di ricerca e sviluppo: nel corso dell'anno non sono state svolte attività.
- Rapporti con Parti correlate: si rimanda al punto 18 del fascicolo per l'informativa richiesta.
- Il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni: TIM REAL ESTATE non ha acquistato né alienato quote proprie o azioni di società controllanti nel corso del 2015.
- Sedi secondarie della Società: non sono utilizzate né costituite sedi secondarie.
- Uso da parte della Società di strumenti finanziari: la Società non ha utilizzato strumenti in materia di gestione del rischio finanziario, e non è esposta al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari, fatta eccezione per il finanziamento ricevuto dalla Controllante regolato al un tasso variabile di mercato.



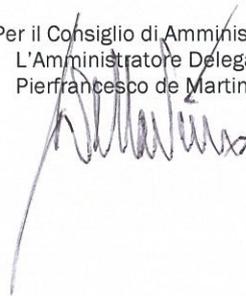
PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In relazione a quanto in precedenza esposto, si sottopone all'approvazione dei Soci:

1. La Relazione sulla gestione e il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, dal quale risulta un utile pari a 90.186,99 euro;
2. La destinazione dell'utile di esercizio come segue:
 - a. Accantonamento a Riserva Legale l'importo di 4.510,00 euro;
 - b. Riportare a nuovo l'importo di 85.676,99.

Roma, 8 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Pierfrancesco de Martino



PROSPETTI DI BILANCIO



STATO PATRIMONIALE

Attivo

(euro)	note	31.12.2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali	3)	
1) Costi di impianto e ampliamento		2.458
		2.458
II) Immobilizzazioni materiali	4)	
1) Terreni e fabbricati		149.255.448
		149.255.448
III) Immobilizzazioni finanziarie		-
Totale Immobilizzazioni	(b)	149.257.906
C) Attivo Circolante		
II) Crediti	5)	
1) Verso clienti		
<i>Scadenti entro esercizio successivo</i>		507.204
4) Verso controllanti		
<i>Scadenti entro esercizio successivo</i>		238.988
4-bis) Crediti tributari		
<i>Scadenti entro esercizio successivo</i>		11.242
4-ter) Imposte anticipate		
<i>Scadenti entro esercizio successivo</i>		3.694
		761.128
IV) Disponibilità Liquide	6)	
2) Assegni		50.000
		50.000
Totale Attivo Circolante	(c)	811.128
D) Ratei e risconti attivi	7)	
Ratei e risconti attivi		36.918
Totale Ratei e risconti attivi	(d)	36.918
Totale Attivo	(a+b+c+d)	150.105.952



Passivo

(euro)	note	31.12.2015
A) Patrimonio netto	8)	
I) Capitale		50.000
II) Riserva da sovrapprezzo azioni		-
III) Riserve di rivalutazione		-
IV) Riserva legale		-
VII) Altre riserve		-
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo		-
IX) Utile (perdita) dell'esercizio		90.187
	(a)	140.187
B) Fondi per rischi e oneri	(b)	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(c)	-
D) Debiti	9)	
1) Obbligazioni		-
2) Obbligazioni convertibili		-
3) Debiti verso soci per finanziamenti		-
4) Debiti verso banche		-
5) Debiti verso altri finanziatori		-
6) Acconti		-
7) Debiti verso fornitori		
<i>Scadenti entro esercizio successivo</i>		131.567
11) Debiti verso società controllanti		
<i>Scadenti entro esercizio successivo</i>		149.614.731
12) Debiti tributari		
<i>Scadenti entro esercizio successivo</i>		82.189
13) Debiti verso Istituti di prev. e sicurezza sociale		-
14) Altri debiti		
<i>Scadenti entro esercizio successivo</i>		4.123
	(d)	149.832.610
E) Ratei e risconti passivi	(e) 10)	133.155
Totale Passivo	(a+b+c+d+e)	150.105.952



CONTO ECONOMICO

(euro)	note	31.12.2015
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11)	746.191
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazioni		-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-
5) Altri ricavi e proventi		-
Totale valore della produzione	(A)	746.191
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-
7) Per servizi	12)	9.368
8) Per godimento di beni di terzi		-
9) Per il personale		-
10) Ammortamenti e svalutazioni	13)	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		42
Ammortamenti immobilizzazioni materiali		318.734
		318.776
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-
12) Accantonamenti per Rischi		-
13) Altri accantonamenti		-
14) Oneri diversi di gestione	14)	110.810
Totale costi della produzione	(B)	438.954
Differenza tra valore e costi della produzione	(A - B)	307.237
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		-
16) Altri proventi finanziari		-
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Interessi passivi su finanziamento da Controllante		-133.155
Interessi passivi su C/C da Controllante		-5.400
		-138.555
17 bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	(C)	-138.555
D) Rettifiche di valore di attività finanziaria		
		-
E) Proventi e oneri straordinari		
	(D)	
20) Proventi straordinari		
21) Oneri straordinari		
Totale Proventi e oneri straordinari	(E)	-
Risultato prima delle imposte	(A-B+C+D+E)	168.682
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite	16)	
Imposte correnti		82.189
Imposte differite		-3.694
		78.495
23) Utile (perdita) dell'esercizio		90.187



NOTA INTEGRATIVA

NOTA 1

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alla vigente normativa integrata ed interpretata dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424bis del Codice Civile, dal Conto Economico conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425bis del Codice Civile, nonché dalla presente Nota Integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, mentre la nota integrativa è redatta in migliaia di euro come consentito dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico non è stato indicato l'importo corrispondente dell'esercizio precedente poiché la società è stata costituita in data 19 novembre 2015.

Nel corso dell'esercizio 2015 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle previsioni di cui all'art. 2423 c.c., comma 4.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

La valutazione delle voci economiche e patrimoniali rispetta i principi generali della prudenza, della competenza ed è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In merito al principio della continuità aziendale si precisa che la controllante Telecom Italia S.p.A. ha assunto l'impegno irrevocabile di finanziare e sostenere patrimonialmente la società in modo da garantire la continuità dell'attività aziendale.

Relativamente ai fatti intervenuti successivamente al 31 dicembre 2015, si rimanda all'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

I criteri di valutazione più significativi seguiti nella redazione del bilancio d'esercizio sono esposti qui di seguito.



NOTA 2

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle valutazioni sono stati osservati i criteri prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare:

- le **immobilizzazioni immateriali** sono esposte nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione;
- le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento;
- le **quote di ammortamento**, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti;
- le **immobilizzazioni finanziarie** sono iscritte al presumibile valore di realizzazione;
- i **crediti** sono esposti al valore di presunto realizzo;
- i **crediti finanziari** e le **disponibilità liquide** vengono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo;
- i **ratei e risconti attivi e passivi** sono iscritti in base al principio della competenza temporale;
- i **fondi** per rischi accolgono gli stanziamenti per rischi ed oneri destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione;
- i **debiti** sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione;
- i **ricavi** e i **costi** sono iscritti in base al principio della competenza economica. I ricavi derivanti dai servizi resi vengono contabilizzati al momento della prestazione sulla base del loro avanzamento. Per i costi relativi a servizi ricevuti e non ancora fatturati vengono effettuati appositi stanziamenti.



NOTA 3

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

Ammontano a 3 migliaia di euro e presentano la seguente composizione e variazione:

(migliaia di euro)	31.12.2014	Investimenti	Ammortamenti	(Svalutazioni)/ Ripristini	Dismissioni	Altre variazioni	31.12.2015
Costi di impianto e ampliamento	-	3					3
Totale	-	3	-	-	-	-	3

L'importo capitalizzato si riferisce alle spese di costituzione della Società, avvenuta in data 19 novembre 2015.

Le quote di ammortamento sono imputate a conto economico sulla base delle seguenti aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni stessi:

Spese di costituzione: vita utile 5 anni, aliquota 20,00%.



NOTA 4 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ

Ammontano a 149.255 migliaia di euro e presentano la seguente composizione e variazione:

(migliaia di euro)	31.12.2014	Investimenti	Ammortamenti	(Svalutazioni)/ Ripristini	Dismissioni	Altre variazioni	31.12.2015
Terreni edificati	-	34.830	-	-	-	-	34.830
Fabbricati industriali	-	114.744	-319	-	-	-	114.425
Totale	-	149.574	-319	-	-	-	149.255

Le quote di ammortamento sono imputate a conto economico sulla base delle seguenti aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei beni stessi:

- Terreni edificati : non sono soggetti ad ammortamento
- Fabbricati industriali: vita utile 30 anni, aliquota 3,33%.

I beni non sono soggetti a pegni, ipoteche e non sono stati oggetto di rivalutazioni.

Il valore lordo, le svalutazioni per riduzione di valore e gli ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2015 sono così riepilogati:

(milioni di euro)	Valore lordo	31.12.2015 Svalutazioni accumulate	Fondo ammortamento	Valore netto
Terreni edificati	34.830	-	-	34.830
Fabbricati industriali	114.744	-	-319	114.425
Totale	149.574	-	-319	149.255

NOTA 5

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI

Ammontano a 761 migliaia di euro e sono esposti secondo l'area geografica come di seguito:

(migliaia di euro)	Italia	UE	Extra UE	31.12.2015
Crediti scadenti entro il 5° esercizio:				
Verso clienti	507	-	-	507
Verso imprese controllanti	239	-	-	239
Tributari	11	-	-	11
Imposte anticipate	4	-	-	4
Altri	-	-	-	-
Totale Crediti scadenti entro il 5° esercizio	761	-	-	761
Crediti scadenti oltre il 5° esercizio	-	-	-	-
Totale Crediti	761	-	-	761

Sono così composti:

CREDITI VERSO CLIENTI

Entro l'esercizio successivo

Ammontano a 507 migliaia di euro e derivano dal credito verso il precedente proprietario relativo al rateo di canone dell'affitto dell'immobile sito in ROZZANO viale Toscana 3,5 riscosso anticipatamente e da restituire alla Società. L'immobile è stato acquisito il 26 novembre 2015 ed il rateo è quindi riferito al periodo 26.11.2015 - 31.12.2015.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

Entro l'esercizio successivo

Ammontano a 239 migliaia di euro e derivano dal credito verso la controllante Telecom Italia S.p.A. per il rateo di canone dell'affitto relativo all'immobile sito in ROMA via Oriolo Romano, 240 acquisito il 16 dicembre 2015 ed è riferito al periodo 16.12.2015 - 31.12.2015.

CREDITI TRIBUTARI

Entro l'esercizio successivo

Ammontano a 11 migliaia di euro attribuibili a crediti verso l'Amministrazione Finanziaria per IVA.



ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Entro l'esercizio successivo

Ammontano a 4 migliaia di euro e si riferiscono a imposte anticipate IRES relativamente agli ammortamenti.



NOTA 6

ATTIVO CIRCOLANTE – DISPONIBILITÀ LIQUIDE

DENARO E VALORI IN CASSA

La voce si riferisce all'assegno di sottoscrizione del capitale sociale da parte della controllante Telecom Italia S.p.A. pari a 50 migliaia di euro.

(migliaia di euro)	31.12.2015
Disponibilità liquide presso banche, istituti finanziari e postali	-
Assegni, cassa e altri crediti e depositi per elasticità di cassa	50
Totale	50

NOTA 7

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a 37 migliaia di euro e sono riferiti al risconto delle quote di competenza dell'esercizio successivo in riferimento ai premi assicurativi per le polizze stipulate sui due immobili acquisiti.

(migliaia di euro)	31.12.2015
Disaggio su prestiti	-
Ratei attivi	-
Altri risconti attivi	37
Totale	37



NOTA 8

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto nel 2015, anno di costituzione della Società presenta la seguente movimentazione:

Movimenti del patrimonio netto dal 1° gennaio al 31 dicembre 2015

(migliaia di euro)	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva versamento in conto capitale	Riserva vers. In conto futuro aumento capitale	Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2014	-	-	-	-	-	-	-
Movimenti di patrimonio netto del periodo:							
Dividendi deliberati							-
Totale utile (perdita) dell'esercizio						90	90
Emissione di strumenti rappresentativi di patrimonio netto							-
Altri movimenti	50						50
Saldo al 31 dicembre 2015	50	-	-	-	-	90	140

Il Capitale Sociale, pari a 50 migliaia di euro, rappresentato da una quota di pari importo, è stato interamente sottoscritto e versato da Telecom Italia S.p.A.

Il risultato dell'esercizio 2015 evidenzia un utile di 90 migliaia di euro, per cui il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 risulta essere pari a 140 migliaia di euro.

Di seguito viene riportata l'analisi del Capitale Sociale e delle Riserve al 31 dicembre 2015.

Natura/descrizione (migliaia di euro)	Importo al 31.12.2015	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nel triennio 2013-2015	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	50				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-				
Riserva legale	-				
Riserve diverse	-				
Riserve di utili:					
Riserva legale	-				
Riserve diverse	-				
Utili d'esercizio	90		80		
Totale	140				
Quota non distribuibile	60				
Residua quota distribuibile	80				

NOTA 9

DEBITI

I Debiti, complessivamente pari a 149.833 migliaia di euro, sono così costituiti:

(migliaia di euro)	Italia	UE	Extra UE	31.12.2015
Debiti scadenti entro il 5° esercizio				
Verso fornitori	132	-	-	132
Verso imprese controllanti	149.615	-	-	149.615
Tributari	82	-	-	82
Altri	4	-	-	4
Totale Debiti scadenti entro il 5° esercizio	149.833	-	-	149.833
Debiti scadenti oltre il 5° esercizio	-	-	-	-
Totale Debiti	149.833	-	-	149.833

Sono così composti:

DEBITI VERSO FORNITORI

Entro l'esercizio successivo

Ammontano a 132 migliaia di euro e rappresentano per 106 migliaia di euro il debito residuo a fronte di prestazioni professionali dei notai che hanno curato la costituzione della società e l'acquisizione degli immobili e per 26 migliaia di euro il debito verso Beni Stabili per l'imposta di registro dello stabile di Oriolo Romano.

DEBITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLANTI

Entro l'esercizio successivo

Ammontano a 149.615 migliaia di euro e sono così composti:

(migliaia di euro)	31.12.2015	31.12.2014
Debiti verso controllanti entro l'esercizio successivo:		
Debiti commerciali	68	-
Debiti finanziari	149.400	-
Debiti per c/c intercompany	147	-
Totale	149.615	-

Il debito finanziario è relativo al contratto di finanziamento intercompany stipulato con la controllante Telecom Italia S.p.A., fino ad un importo massimo di 250.000 migliaia di euro, per consentire le attività ritenute necessarie al raggiungimento dell'oggetto sociale.

Al 31 dicembre 2015 sono state erogate le seguenti tranches per un totale di 149.400 migliaia di euro:

- 25 novembre 2015 per un importo di 70.300 migliaia di euro;
- 11 dicembre 2015 per un importo di 79.100 migliaia di euro.

DEBITI TRIBUTARI

Entro l'esercizio successivo

Il totale, pari ad 82 migliaia di euro, risulta come di seguito composto:

(migliaia di euro)	31.12.2015
Debiti tributari entro l'esercizio successivo:	
Debiti per IRES	68
Debiti per IRAP	14
Totale	82

ALTRI DEBITI

Entro l'esercizio successivo

Ammontano a 4 migliaia di euro e sono relativi agli emolumenti da liquidare ai componenti del Collegio Sindacale.

NOTA 10

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Calcolati secondo il criterio della competenza temporale, i ratei passivi ammontano a 133 migliaia di euro e sono riferiti agli interessi finanziari passivi dovuti alla controllante per il finanziamento concesso.

NOTA 11

VALORE DELLA PRODUZIONE – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Ammontano a 746 migliaia di euro, si riferiscono ai ricavi provenienti dagli affitti attivi da parte della controllante Telecom Italia S.p.A. relativi ai due immobili locati:

- immobile sito in ROZZANO viale Toscana 3,5 per 507 migliaia di euro in riferimento al periodo 26.11.2015 - 31.12.2015;
- immobile sito in ROMA via Oriolo Romano 240 per 239 migliaia di euro in riferimento al periodo 16.12.2015 - 31.12.2015

NOTA 12

COSTI DELLA PRODUZIONE – PER SERVIZI

Ammontano a 9 migliaia di euro, le voci principali sono le seguenti:

(migliaia di euro)	2015
Per servizi:	
Assicurazioni	5
Compensi Collegio Sindacale	4
Totale	9

NOTA 13

COSTI DELLA PRODUZIONE – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

L'importo di 319 migliaia di euro esprime la quota di competenza dell'esercizio degli ammortamenti calcolati sui fabbricati industriali.

NOTA 14

COSTI DELLA PRODUZIONE – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Ammontano a 111 migliaia di euro e sono riferiti alle seguenti voci:

(migliaia di euro)	2015
Oneri diversi di gestione:	
Imposta di registro	53
IMU	56
Tassa sui servizi indivisibili	2
Totale	111

NOTA 15

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ammontano complessivamente a 139 migliaia di euro di oneri finanziari e comprendono:

(migliaia di euro)	2015
Proventi finanziari	-
Oneri finanziari	
Interessi passivi verso Controllante per finanziamento	133
Interessi passivi verso Controllante per conto corrente intercompany	6
Totale oneri finanziari	139
Utili/perdite su cambi	-
Totale proventi e oneri finanziari	139

NOTA 16

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'anno risultano pari a 78 migliaia di euro e sono determinate dal saldo tra:

- le imposte correnti per 82 migliaia di euro, calcolate sulla base di una ragionevole stima dell'imponibile fiscale;
- le imposte differite e anticipate negative per 4 migliaia di euro.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo:

(euro)	IRES			IRAP			Totale
	Imponibile	Imposta	%	Imponibile	Imposta	%	
Risultato ante imposte	168.378	46.304					46.304
Valore produzione netto				307.236	11.982		11.982
Aliquota ordinaria			27,50%			3,90%	
Imposta teorica		46.304	27,50%		11.982	3,90%	58.286
Variazioni permanenti in aumento	75.068	20.644	12,3%	56.269	2.194	0,7%	22.838
Variazioni permanenti in diminuzione	-11.518	-3.167	-1,9%				-3.167
Delta aliquota		538	0,3%				538
Totale	231.928	64.318	38,2%		14.177	4,6%	78.495

Le variazioni permanenti in aumento sono pari a 75.068 euro così composte:

Ammortamento Indeducibile - DL 223/06	18.799
Imposte indeducibili o non pagate - TUIR art 99 comma 1	56.269

Le variazioni permanenti in diminuzione sono pari a -11.518 euro così composte:

Art 1 DL N 201/2011 (Salva Italia) - ACE	-264
Quota 20% IMU deducibile beni strumentali per natura	-11.254
come previsto dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013, all'art. 1, commi 715 e 716)	

NOTA 17

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi degli art. 2497 e seguenti del c.c., disciplinante la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, si dà atto che tale attività viene svolta dalla Telecom Italia S.p.A.. Nell'esercizio di tale attività:

- la Telecom Italia S.p.A. non ha in alcun modo arrecato pregiudizio agli interessi ed al patrimonio della Società;
- è stata assicurata una completa trasparenza dei rapporti infragruppo, tale da consentire a tutti coloro che ne abbiano interesse, di verificare l'osservanza del principio precedente;
- le operazioni effettuate con la Telecom Italia S.p.A., nonché con le società ad essa soggette, sono state effettuate secondo logiche di miglioramento dell'efficienza ed in linea con le practice di mercato.

Sempre con riferimento all'informativa di cui all'art. 2497 bis c.c., viene riportato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2014 di Telecom Italia S.p.A., società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Telecom Italia S.p.A. redige il bilancio consolidato.

Situazione patrimoniale-finanziaria

(milioni di euro)	31.12.2014
Attività immateriali	32.439
Attività materiali	10.110
Altre attività non correnti	12.907
Totale Attività non correnti	55.456
Attività correnti	6.093
Attività cessate / Attività non correnti destinate ad essere cedute	-
Totale Attività	61.549
Patrimonio netto	16.506
Capitale sociale	10.703
Riserve	5.167
Utili (perdite) accumulati, incluso l'utile dell'esercizio	636
Passività finanziarie non correnti	30.010
Fondi relativi al personale	910
Fondo imposte differite	2
Fondi per rischi ed oneri	484
Debiti vari ed altre passività non correnti	359
Totale Passività non correnti	31.765
Passività correnti	13.278
Totale Passività	45.043
Totale Patrimonio netto e Passività	61.549

Conto economico

(milioni di euro)	2014
Ricavi	14.153
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)EBITDA	6.739
Risultato operativo (EBIT)	3.580
Proventi (oneri) da partecipazioni	(121)
Proventi finanziari	2.435
Oneri finanziari	(4.595)
Utile (perdita) prima delle imposte	1.299
Imposte sul reddito	(670)
Utile (perdita) dell'esercizio	636

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Telecom Italia S.p.A. (Controllante) al 31 dicembre 2014, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data (ultimo bilancio approvato dalla Controllante), si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della Società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Si segnala che le informazioni esposte sono disponibili in forma completa ed originale tramite accesso al website del Gruppo Telecom Italia: www.telecomitalia.com.



NOTA 18

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In merito all'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società (art.2497-2497 septies Codice Civile) nella tabella seguente sono sintetizzati i principali rapporti instaurati con altri soggetti del Gruppo Telecom Italia.

Vengono inoltre riportati i rapporti con le altre Parti correlate del Gruppo Telecom Italia.

Nel corso del periodo si sono instaurati essenzialmente rapporti economici e patrimoniali nei confronti della controllante Telecom Italia S.p.A., sono stati mantenuti anche i rapporti finanziari con la controllante attraverso la gestione centralizzata della tesoreria di quest'ultima.

Si precisa che tutti i rapporti commerciali e finanziari intrattenuti da TIM Real Estate S.r.l. con le società del Gruppo Telecom Italia rientrano nella normale attività di gestione e sono stati conclusi a normali condizioni di mercato.

Rapporti commerciali al 31.12.2015

(migliaia di euro)	Dati patrimoniali		Dati economici	
	Crediti	Debiti	Ricavi/Proventi	Costi
Imprese controllanti:				
TELECOM ITALIA S.P.A.	239	68	746	-
Altre Parti Correlate di Telecom Italia S.p.A.:				
ASSICURAZIONI GENERALI	-	-	-	5
Totale	239	68	746	5

Rapporti vari al 31.12.2015

(migliaia di euro)	Dati patrimoniali		Dati economici	
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi/Investimenti
Altre Parti Correlate di Telecom Italia S.p.A.:				
ASSICURAZIONI GENERALI	37	-	-	-
Totale	37	-	-	-

Rapporti finanziari al 31.12.2015

(migliaia di euro)	Dati patrimoniali		Dati economici	
	Crediti	Debiti	Proventi	Oneri
Imprese controllanti:				
TELECOM ITALIA S.P.A.	-	149.680	-	139
Totale	-	149.680	-	139

NOTA 19

ALTRE INFORMAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI ED ORGANISMO DI VIGILANZA

I compensi spettanti ai Sindaci della Società, anche in qualità di membri dell'Organismo di Vigilanza, pari a 4 migliaia di euro, sono stati imputati a conto economico tenendo presente il periodo di effettiva prestazione.

I membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono compensi.

COMPENSI A SOCIETA' DI REVISIONE

Con l'assemblea del 11 febbraio 2016 è stato ratificato l'incarico di revisione legale dei conti nei confronti della Società PricewaterhouseCoopers S.p.A. che prevede i seguenti corrispettivi per il primo anno di incarico:

- 12 migliaia di euro per l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio ;
 - 2 migliaia di euro per l'incarico di revisione contabile del reporting package.
-

LOCAZIONI FINANZIARIE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22, cod. civ., si precisa che non sono presenti beni in locazione finanziaria.

